CONSERVATORIO DI MUSICA "ADRIA" - ADRIA

Documento in allegato protocollato in data 18/11/2026

N° di Protocollo - 0009342 -

Oggetto: Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 (una) unità nel profilo di Operatore – Area I C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Afam

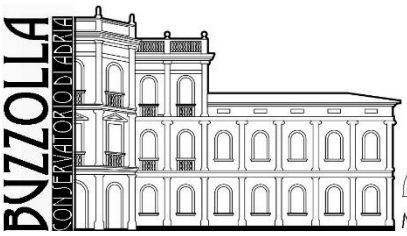
Data Documento:
Inserito da: Utenza 1017 (Ufficio Protocollo)
Sottoclassificazione 1: B/3
Sottoclassificazione 2:
Sottoclassificazione 3:
Sottoclassificazione 4:
Mittente\Destinatario: AGLI ATTI DEL CONSERVATORIO
Mezzo invio\ricezione: AMM.NE TRASPARENTE E INPA

← Con Adobe Acrobat, apertura dell'allegato protocollato mediante il tasto 📎 della barra a sinistra.

Per le versioni obsolete utilizzare il menu *Documenti\Allegati file*.

0009342	2026	18112026	2
N° prot.	Anno	Data	1: ent, 2: usc.

I dati saranno conservati e trattati con le garanzie di sicurezza previste dal GDPR – Regolamento UE 2016/679



ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA • ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE

Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 (una) unità nel profilo di Operatore – Area I C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Afam.

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato nonché le relative norme di esecuzione, approvate con il D.P.R. 3 maggio 1975, n. 686;

Visto La Legge del 23 agosto 1988 n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994 n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso

Visto le pubbliche amministrazioni;

Visto la Legge 08/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 09/05/1994, n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei corsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", e successive modifiche;

Visto la legge 05 febbraio 1994 n. 104 e s.m.i., recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto la legge 21 dicembre 1999 n. 508 e s.m.i., recante "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli

Visto Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35;

Visto il D.P.R. 28 febbraio 2003 n. 132 "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni AFAM a norma della l. 508/1999" e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché il Regolamento UE n. 679/2016;

Visto il D.P.R. 16/06/2023 n. 82 "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e della altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Vista il Decreto legislativo 07 marzo 2005 n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale";

Visto il Decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

Visto il Decreto interministeriale 9 luglio 2009 di equiparazione tra i diplomi di lauree vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex D.M. 509/99 e lauree magistrali (LM) ex D.M.

270/04 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;

Visto la legge 6 novembre 2012 n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione dei dati personali;

Visto l'art. 3-quater del D.L. 0 gennaio 2020 n. 1 convertito con mod. in L. 5 marzo 2020 n. 12, come modificato dall'art. 6, comma 7, del D.L. 30 dicembre 2023 n. 215 convertito con mod. in L, 24 febbraio 2023 n. 14 che ha disposto che le disposizioni del regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e tecnico e amministrativo del comparto AFAM si applichino a decorrere dall'anno accademico 2025-2026;

Visto il D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, "Regolamento recante modifiche al D.P.R. 9 maggio 1995 n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Visto il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM".

Visto lo Statuto del Conservatorio di Musica "A. Buzzolla" di Adria, del 2018;

Visti i C.C.N.L. – Comparto AFAM – ed in particolare il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18/01/2024 e il C.I.N. del 04/04/2024;

Vista la nota MUR n. 3127 del 10/03/2023 avente ad oggetto "Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità a.a. 2023/2024";

Vista la nota MUR n. 3824 del 12/03/2024 avente ad oggetto "C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024";

Considerato che per il profilo di operatore I area è presente una graduatoria di istituto solo per il tempo determinato e per supplenze temporanee, non utilizzabile per il tempo indeterminato;

Considerato che a seguito di mobilità in uscita di un Operatore a tempo indeterminato, ai sensi della nota MUR 11079 del 20/10/2026 il nostro Conservatorio ha acquisito una nuova quota di budget, pertanto, il Conservatorio ha deciso di utilizzare tale budget per l'assunzione a tempo indeterminato di una medesima figura;

Visto il verbale n. 20 del Consiglio Accademico il 27/10/2026;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione n. 91 del 30/10/2026;

Vista la nota MUR n. 11079 del 20/10/2026 in cui si stabilisce che il termine ultimo per indire bandi per il reclutamento a tempo indeterminato è il 20 novembre 2026,

DECRETA

Art. 1 Oggetto

È indetto un concorso pubblico per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 posto per il profilo di Operatore Area I, CCNL AFAM del 18/01/2024, Istruzione Università e Ricerca, in conformità alla normativa vigente e ai sensi delle indicazioni ministeriali in materia citate in premessa, per le esigenze amministrative e istituzionali del Conservatorio di Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria (RO);

2. In data odierna il presente bando è pubblicato sul sito web del Conservatorio di Musica di Adria, sezione amministrazione trasparente, bandi di concorso, sul sito web https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul sito https://www.inpa.gov.it .

Art. 2 Profilo professionale

Appartengono al profilo degli "Operatori" del personale tecnico e amministrativo delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL 2021-2024 Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024 – Allegato I, *"i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili".*

Il lavoratore sarà adibito allo svolgimento di compiti ausiliari sulla base di istruzioni assegnate o procedure prestabilite che richiedono preparazione professionale non specialistica, con responsabilità relativa alla corretta esecuzione dei compiti.

Specifiche professionali:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all'interno di una gamma definita di variabili di contesto;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni;
- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure.

Mansioni: L'Operatore presta la sua attività in tutti gli ambiti organizzativi dell'istituzione, in funzione di supporto. Si occupa principalmente di:

- vigilanza, accoglienza e sorveglianza;
- pulizia ordinaria e straordinaria di aule, uffici, bagni e spazi vari (interni ed esterni);
- collaborazione con il personale direttivo, docente e amministrativo;
- commissioni esterne se richieste dalla Direzione o dal Personale amministrativo;
- segnalazione al personale direttivo di situazioni di pericolo;
- controllo e mantenimento stato conservazione attrezzature/materiale didattico e non;
- sistemazione materiale vario, didattico e non e consegna al personale docente;
- trasporto materiale utilizzato per attività didattica;
- sostituzione di colleghi assenti;
- ausilio agli studenti diversamente abili o con esigenze di particolare disagio.

Inoltre, la figura professionale dovrà possedere buone competenze trasversali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto del Conservatorio, quali:

capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;

capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato;

capacità di lavorare in team;

capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito dei propri compiti;

capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dal Conservatorio statale di musica "A. Buzzolla".

La declaratoria per il profilo di Operatore - Area I – è attualmente definita nell'Allegato 1 del CCNL del comparto AFAM sottoscritto il 18 gennaio 2024.

L'orario di lavoro è articolato su 36 ore settimanali.

Art. 3 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla procedura concorsuale è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o di Paesi Terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del D.L.gs. 165/2001;
2. età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;
3. godimento di diritti civili e politici;
4. idoneità fisica all'impiego;
5. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione.
6. non trovarsi nello status di interdetti o inabilitati;
7. godere dell'elettorati attivo e passivo;
8. di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i nati fino al 1985;
9. assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente rendimento insufficiente, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la dichiarazione mendace e/o produzione di documenti falsi o viziati da nullità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
11. in caso di procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi in corso per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 13 del d.p.r. 2002/313, il candidato ne deve dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La dichiarazione va resa anche in caso del beneficio ottenuto della non menzione della condanna.
12. **Possesso del titolo di studio minimo per l'accesso:**
    diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al D.lgs. n. 61/2017, da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del già menzionato periodo di istruzione.
    Il diploma di scuola secondaria di secondo grado, essendo titolo superiore, consente, parimenti, l'ammissione alla procedura.
    Per i titoli conseguiti all'estero, il candidato deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza, ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza, prevista dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, ai titoli di studio italiani di cui al presente comma.
    Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia stato ancora emesso. La dichiarazione di equipollenza deve in ogni caso pervenire entro la conclusione della presente selezione.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre, possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 2001/165;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di selezione nonché all'atto della sottoscrizione del contratto.

Si garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2026, n.

198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e ss.mm.ii.

Art. 4 Esclusione dalla selezione

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà. Qualora dal controllo sopraindicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando le disposizioni di cui all’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni previste dal C.P. e dalle leggi speciali in materia.

La presentazione dell’istanza inoltrata oltre il termine fissato dal successivo art. 5, o mancante di una delle dichiarazioni circa i requisiti essenziali di partecipazione richiesti all’art. 5 o contenenti dichiarazioni false o mendaci comporta l’esclusione dalla procedura.

L’esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, fino all’approvazione in via definitiva della graduatoria, con Decreto motivato del Presidente, da notificare all’interessato via pec.

Art. 5 Modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura

Vista la necessità di procedere con urgenza al reclutamento di personale per garantire la regolarità amministrativa dei servizi, la domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica in oggetto dovrà essere presentata tassativamente **entro e non oltre le ore 23:30 del 18 dicembre 2026 a pena di inammissibilità, sul Portale Reclutamento InPA** esclusivamente in forma telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link https://www.inpa.gov.it, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento.

La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione, SPID, CIE, CNS, e IDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n° 2016/679 e D.lgs. 2003/196 e ss. mm. e ii.

All’atto di registrazione al Portale il candidato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare, ivi inclusa quella relativa all’eventuale assunzione in servizio, unitamente a un recapito telefonico.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio curriculum vitae; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata darà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo di fianco alla dicitura della sezione.

Eventuali candidature, che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate, non saranno prese in considerazione ed i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva, senza alcun onere di comunicazione da parte dell’Amministrazione.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al Concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale *InPA*, che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l’accesso alla procedura di candidatura. Il sistema procederà ad inviare in automatico all’indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l’indicazione dell’ID UNIVOCO attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione alla selezione, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.
Tutte le dichiarazioni presentate tramite la procedura telematica sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione della procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella piattaforma né per eventuali disguidi telematici.
La registrazione al portale "InPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito digitale da parte del/la candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella piattaforma né per eventuali disguidi telematici.
In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dal Conservatorio, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.
Per la partecipazione alla presente procedura è obbligatorio essere in possesso di indirizzo PEC, che sarà considerato dall'Amministrazione quale recapito digitale. Il Conservatorio non assume nessuna responsabilità dipendente da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo PEC e/o PEO.
Con la presentazione dell'istanza di partecipazione il candidato accetta incondizionatamente tutte le clausole del presente avviso pubblico di selezione, nessuna esclusa. Per eventuali ulteriori informazioni scrivere a ufficio.personale2@conservatorioadria.it.

Art. 6 Istanza di partecipazione

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

a) nome, cognome e codice fiscale;
b) luogo e data di nascita;
c) luogo di residenza;
d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata al Conservatorio di Adria, mediante PEC (conservatorioadria@pec.conservatorioadria.it). Il Conservatorio di Adria non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o nei casi comunque descritti all'art. 3;
f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato e di non avere procedimenti penali pendenti, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza e prevenzione. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento

penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere; I/le candidati/e che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi;

h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato decaduto o licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

j) l'idoneità fisica all'impiego;

k) il possesso del titolo richiesto dall'art. 3 del bando quale titolo di accesso, e che va indicato nella sezione del **portale *InPA*** "REQUISITI SPECIFICI" specificando tramite spunta il possesso dei requisiti di cui al bando. Il titolo di studio quale requisito di accesso va riportato anche nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)", indicando l'Università/Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. In tale ultimo caso il/la candidato/a deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;

In mancanza di riconoscimento antecedente alla scadenza del termine di presentazione delle domande, i candidati devono essere in possesso almeno dell'attestazione di presentazione della relativa domanda alle Autorità competenti, comprovata da indicazione di n. di protocollo e data di presentazione dell'istanza di riconoscimento. In tale caso l'ammissione al concorso avverrà con riserva. La dichiarazione di equipollenza deve comunque pervenire entro la conclusione della procedura concorsuale.

Per presentare la documentazione inerente ai titoli di studio conseguiti all'estero, dopo aver compilato nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE il possesso del titolo estero, comparirà nella sezione ALLEGATI della lista di compilazione della domanda l'apposito riquadro dove sarà possibile allegare in un file unico pdf. l'equipollenza già riconosciuta dall'autorità competente e i titoli di studio esteri in copia autenticata e legalizzata dalle autorità consolari italiane, con traduzione in lingua italiana conforme al testo in lingua straniera, o eventuale attestazione di presentazione della domanda di riconoscimento come sopraindicato redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2001 e ss.mm.ii..

l) gli eventuali ulteriori titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 9 del presente avviso (ALLEGATO A), che andranno inseriti come sopra nell'apposita sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)". I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione, per gli ulteriori titoli di studio stranieri valgono le indicazioni sopra riportate. Nel caso di ulteriori titoli di studio conseguiti all'estero vale quanto riportato nella lettera k);

m) gli eventuali titoli di servizio (come valutati nell'ALLEGATO A) nell'apposita sezione del portale *InPA* "ESPERIENZE LAVORATIVE PRESSO PA COME DIPENDENTE" e successive sezioni, specificando eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;

I titoli di servizio valutabili sono solo quelli relativi a rapporti di lavoro subordinato presso Pubbliche

Amministrazioni, con esclusione di qualsiasi altra modalità di prestazione lavorativa (contratti di collaborazione, contratti professionali, a partita I.V.A.). I titoli di servizio devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione. Verranno valutati titoli di servizio solo relativi al profilo oggetto della presente procedura concorsuale, oppure superiore;
n) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
o)l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana.
p)di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica A. Buzzolla di Adria, nonché con il personale EQ del Conservatorio;
q) alla domanda va, altresì allegata, **pena l'esclusione,** copia del versamento della somma di € 10,00 (euro dieci/00), che dovrà essere corrisposta utilizzando lo IUV generato tramite il sistema PagoPA sulla piattaforma ISIDATA, accessibile tramite SPID o CIE al seguente link: https://servizi1.isidata.net/GeneraIUV/Login.aspx, intestato al Conservatorio di Adria, con la causale: "Contributo partecipazione bando operatore a tempo indeterminato", inserendo la Tassonomia "Gare Bandi Concorsi - Quote di iscrizione alle gare bandi concorsi delle università". Le istruzioni per la compilazione dello IUV sono a disposizione al link: https://conservatorioadria.it/documenti/indicazioni-operative-pagopa/
La ricevuta di versamento deve essere caricata nella sezione ALLEGATI e nell'apposito riquadro.

I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre, dichiarare:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 2001/165;
b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
c) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono avanzare esplicita richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità, nel rispetto dei dati sensibili della persona e giustifichi quanto richiesto nella domanda. La documentazione si presenta allegandola nella SEZIONE in InPA ALLEGATI (ALLEGATO), dopo aver spuntato il relativo documento nella sezione INFORMAZIONI AGGIUNTIVE ("eventuale altro allegato ai sensi dell'art. 6 del bando").
In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.
I candidati con certificazione DSA, riconosciuti dalla Legge 8 ottobre 2010 n. 170 e classificati secondo i criteri ICD-10 dell'OMS, possono richiedere strumenti compensativi, tempi aggiuntivi. Le tutele si applicano esclusivamente ai candidati in possesso di certificazione DSA valida rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale o da strutture private accreditate secondo le normative regionali vigenti. L'ente valuta la documentazione e comunica l'esito entro circa 7 giorni lavorativi. La risposta include l'elenco delle misure compensative accordate e le modalità operative per il giorno della prova.

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, e in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno, durante la fase di inoltro della domanda, sul portale InPa, nella sezione *"informazioni aggiuntive"*, specificare la propria condizione documentandola opportunamente con certificazione della ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica, e quindi allegandola nell'apposito campo nella sezione di InPA "ALLEGATI (ALLEGATO)" - tutta la documentazione andrà unita in un unico file in pdf.

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Tutte le dichiarazioni presentate tramite la procedura telematica sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione della procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicheranno le disposizioni penali previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il Conservatorio non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

Art. 7 - Diario delle prove. Eventuale prova preselettiva

L'Amministrazione può riservarsi di fare ricorso a forme di preselezione qualora il numero delle domande pervenute lo richieda.

Il contenuto e le modalità dell'eventuale preselezione, che verterà sulle materie oggetto della prova scritta e orale, saranno oggetto di apposito provvedimento del Presidente del Conservatorio, pubblicato sul sito web istituzionale https://conservatorioadria.it, sul portale di reclutamento https://www.inpa.gov.it/; e sul sito https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il Conservatorio si riserva di affidare tale prova ad una società specializzata.

La votazione conseguita nella prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale.

Il diario delle prove sarà comunicato ai candidati almeno **quindici giorni prima** dell'inizio delle prove medesime, mediante pubblicazione on line sulla piattaforma InPA https://inpa.gov.it , sul sito https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul sito del Conservatorio di Adria sezione amministrazione trasparente- bandi di concorso.

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di documento valido ai fini del riconoscimento.

Gli esiti della prova preselettiva, la convocazione dei candidati ammessi e ogni altro atto relativo alla procedura di concorso sarà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, sul sito web del Conservatorio all'indirizzo www.conservatorioadria.it, sul portale Afam cineca https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e sul portale Inpa.

Art. 8- Svolgimento delle prove

La Commissione esaminatrice, in apposita riunione preliminare, stabilisce i criteri di valutazione del colloquio/prova pratica. Accedono alla prova scritta i candidati, in regola con i requisiti di ammissione, tra coloro che avranno superato la prova preselettiva, oltre ai candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge 104/1992. Nel caso in cui il numero dei concorrenti non renda necessaria la prova preselettiva, accederanno alla prova scritta tutti i candidati in regola con i requisiti di ammissione.

La procedura selettiva è per titoli ed esame e si articola in:

- una prova scritta consistente nella somministrazione di un questionario di 45 domande sulle competenze e i contenuti propri della qualifica finalizzata ad accertare il possesso di specifica preparazione professionale, nonché il possesso di capacità logiche e nozioni di cultura generale.

Le materie oggetto della prova scritta sono le seguenti:

a) nozioni elementari sull'ordinamento delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e sullo Statuto del Conservatorio di musica A. Buzzolla di Adria;
b) diritti e doveri dei dipendenti pubblici e principi fondamentali del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
c) nozioni fondamentali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.lgs. n. 81/2008 e ai comportamenti da adottare in situazioni di rischio o emergenza (primo soccorso e prevenzione incendi);
d) organizzazione del personale delle istituzioni AFAM, compiti e responsabilità dell'Area degli Operatori, secondo il vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM;
e) principi e modalità di accoglienza, informazione e assistenza all'utenza, nonché gestione delle relazioni con studenti, docenti, personale amministrativo e visitatori;
f) modalità operative di custodia, vigilanza, sorveglianza e tutela degli spazi, dei locali, delle strutture e dei beni dell'Istituzione;
g) attività di supporto logistico e operativo, sistemazione e movimentazione di materiali, predisposizione e riordino degli ambienti e delle attrezzature utilizzate per le attività didattiche e istituzionali;
h) nozioni elementari sull'utilizzo delle apparecchiature informatiche, multimediali e delle applicazioni informatiche di uso comune, con particolare riferimento agli strumenti di videoscrittura, ai fogli di calcolo e alla posta elettronica;
i) conoscenza della lingua inglese, mediante quesiti volti a verificare la comprensione di semplici espressioni, istruzioni e comunicazioni scritte riferite a situazioni di ordinaria attività lavorativa.

La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 27/45.
- un colloquio/prova pratica sarà finalizzato all'accertamento del possesso di specifica preparazione professionale e sugli argomenti indicati al punto precedente. In sede di colloquio potrà essere prevista un'eventuale prova pratica inerente alla qualifica di Operatore intesa a valutare la capacità operativa. La prova si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 27/45.
Durante lo svolgimento della prova orale sarà effettuato, inoltre, l'accertamento delle conoscenze informatiche (capacità operativa su postazioni informatiche, in particolare sull'uso dell'applicativo Microsoft Office), e della lingua inglese (livello minimo B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) che sarà accertata mediante lettura e traduzione di un brano contenuto in un testo.
Accede alla valutazione dei titoli di cultura e di servizio il candidato idoneo al colloquio/prova pratica.
Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e del voto riportato nelle prove. Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a 100 ripartiti secondo quanto indicato all'art. 11 (Commissione giudicatrice).
La Commissione disporrà di 45 punti per la prova scritta, 45 punti per la prova orale e di 10 punti per la valutazione dei titoli di studio e di servizio ammissibili eventualmente prodotti, *fino a un massimo di 100 punti* complessivi. Il voto finale, espresso in centesimi, è reso dalla somma dei punteggi riportati nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.
Per l'espletamento della prova scritta ed eventualmente della prova preselettiva i candidati non possono disporre di telefoni cellulari e/o apparecchiature informatiche. Sono esclusi anche testi scritti, ivi compresi dizionari, codici e raccolte di leggi, anche non commentati.
Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge. I candidati saranno ammessi con riserva di valutazione dei requisiti di accesso. Non saranno inviate comunicazioni ai singoli candidati. L'assenza del candidato nel giorno e ora della convocazione sarà considerata come rinuncia alla prova qualunque ne sia la causa. Successivamente alla conclusione dei colloqui, la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e curerà l'affissione di tale elenco all'Albo, sul sito internet del Conservatorio, sul sito ministeriale CINECA, e sul portale per il reclutamento InPA.

Art. 9 - Valutazione titoli di studio e di servizio
I titoli dichiarati nell'istanza di partecipazione alla presente procedura di reclutamento, tassativamente

pervenuti con le modalità di presentazione della domanda di partecipazione disciplinata nel presente bando, sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sulla base delle indicazioni espresse nella tabella di valutazione dei titoli allegata al presente bando (Allegato A) e parte integrante del medesimo. I titoli di studio, per essere valutati, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentire la valutazione non saranno presi in considerazione.
I titoli di studio e di servizio, calcolati come da tabella allegato A, saranno valutati *fino ad un massimo di punti 10 rispettivamente articolati in punti 4 per "Titoli di studio e professionali" e per punti 6 per "titoli di servizio" che saranno valutati alla data di pubblicazione del presente bando.*
La valutazione dei titoli ai sensi del d.p.r. 487 del 1994 sarà effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento della prova orale e per i soli candidati risultati idonei.
L'Amministrazione procederà ai relativi controlli e qualora da questi ultimi emerga la falsità del contenuto delle dichiarazioni, l'interessato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanati sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 10 - Preferenze
I Candidati che intendono far valere i titoli di preferenza di cui all'art. 5 comma 4, del DPR. 487/1994, a parità di merito, devono autocertificarli nel format della domanda del Portale del Reclutamento *InPA*.
Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
Sul posto messo a concorso non operano le riserve di cui alla L. n. 68/1999 e di cui al d.lgs. 15/03/2010 n. 66, in quanto la quota d'obbligo istituzionale risulta già interamente coperta e garantita attraverso altre procedure concorsuali attivate in attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2029 dell'ente.
I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 11 - Commissione esaminatrice
La Commissione esaminatrice, composta secondo quanto previsto dal D.P.R. 09/05/1994 n. 487, è nominata con decreto dal Presidente del Conservatorio di Adria, "A. Buzzolla" pubblicato sul sito del Conservatorio, sul sito e sul portale Inpa.
La Commissione è formata da tre membri, dei quali uno con funzione di Presidente e un componente aggiuntivo con funzioni di segretario verbalizzante. Almeno un terzo dei componenti dovrà essere di sesso femminile, salva motivata impossibilità.
La Commissione potrà essere integrata per la specifica prova, da esperti in lingua inglese e/o di informatica.
Il Presidente del Conservatorio, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione o del Presidente della stessa, con proprio atto provvede alla sua sostituzione, anche temporanea, con altro membro avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprano cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 12 - Approvazione della Graduatoria
Al termine delle prove la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito provvisoria dei candidati

secondo l'ordine decrescente, da esprimersi in centesimi e costituita dalla somma del punteggio attribuiti ai titoli e del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale.
Il punteggio finale è dato dalla somma algebrica della:
• Votazione della prova scritta;
• Votazione della prova orale;
• Valutazione dei titoli di studio e di servizio secondo i criteri indicati al precedente art. 9 e dall'Allegato A.
La graduatoria provvisoria è pubblicata nel sito web dell'Istituzione, nel sito https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e nel portale Inpa.
Entro 5 giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata rivolta al Presidente della Commissione, reclami per eventuali errori materiali. L'istanza deve essere presentata tramite PEC al seguente indirizzo: conservatorioadria@pec.conservatorioadria.it.
Decorso il termine su richiamato senza che vi siano stati reclami, ovvero una volta dato corso alle eventuali correzioni, il Presidente procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria e alla sua immediata pubblicazione nel sito web dell'Istituzione, nel portale https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi e nel portale Inpa.
La graduatoria rimane valida per il periodo previsto dalle disposizioni vigenti.
È garantito l'accesso agli atti della presente procedura ai sensi della normativa vigente.

Art. 13 - Contratto individuale di lavoro

Il candidato/a dichiarato/a vincitore/vincitrice sarà invitato/a a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato a firma del Direttore, finalizzato a ricoprire l'incarico di Operatore, Area prima del CCNL comparto AFAM, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di assunzione del servizio.
Al nuovo assunto, sarà attribuita la posizione economica, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
Il/la vincitore/vincitrice o l'idoneo/a che rinunci alla nomina/all'incarico a tempo indeterminato o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso/a dalla graduatoria. Di conseguenza, in caso di rinuncia al posto messo a bando, il/la vincitore/vincitrice o l'idoneo decadrà dal diritto di stipula del contratto e verrà depennato/a dalla graduatoria, la quale sarà scorsa per individuare il/la nuovo/a vincitore/vincitrice.
Qualora il candidato individuato quale destinatario del contratto di lavoro assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorreranno dalla effettiva presa di servizio.
All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando; dovrà altresì rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.
In fase di assunzione, il Conservatorio provvederà a richiedere il certificato del Casellario giudiziale e a verificare le autocertificazioni prodotte. Qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità delle stesse, il dichiarante decade immediatamente dall'impiego e viene depennato dalla graduatoria, fatte salve le ulteriori conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci.
La sede di servizio è il Conservatorio Statale di Musica "A. Buzzolla" di Adria (RO). Il dipendente assunto permane nella sede del Conservatorio per un periodo non inferiore a cinque anni, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. 165/2001.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e del Regolamento UE 679/2016 e s.m.i., il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria è titolare del trattamento dei dati personali forniti dai candidati. È altresì titolare autonomo del trattamento dei dati personali il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica ex articolo 3, comma 1,

lettera a) del DPCM 25 maggio 2018). Tali dati sono raccolti, per le finalità di gestione della procedura, dal titolare del trattamento, secondo le modalità previste dal presente bando.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.
I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Regolamento UE GDPR 2016/679, in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento.

Art. 15 – Norme Finali e di Rinvio

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, costituiscono a tutti gli effetti *"lex specialis"*. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione alla selezione come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni in esso contenute.
Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
Il Conservatorio si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, sospendere o annullare la procedura di selezione o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzative o finanziaria, senza che i vincitori o altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti del Conservatorio.
Per quanto non previsto dal presente Bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.
Il presente Bando e tutti gli atti ad esso connessi saranno così contestualmente pubblicati su:

a) Portale del Reclutamento *InPA*, al link: https://www.inpa.gov.it/;

b) Sito web istituzionale: https://www.conservatorioadria.it sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso;

c) Sito ministeriale: https://afam-anagrafiche.mur.gov.it/ricerca-bandi

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
Avverso il presente Bando, è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore del Conservatorio, il quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Allegati:
- allegato A

Adria, 18 novembre 2026

IL PRESIDENTE
Avv. Giuseppe Carinci

CARINCI
GIUSEPPE
18.11.2026
14:26:12
GMT+01:00

Allegato A

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE D'ESAME

1)TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione fino ad un massimo di punti **4** così articolati:

1.Diploma di maturità di scuola secondaria di II grado	Punti 1 max n. 1 diploma valutabile
2.diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti	Punti 1,5 max n. 1 diploma valutabile
3.diploma di laurea magistrale, vecchio ordinamento o specialistica di II livello	Punti 2 max n. 1 diploma valutabile
4.Certificazione di alfabetizzazione digitale*	Punti 0,50
5.Certificazioni linguistiche**	Punti 0,50
6. corsi di perfezionamento, specializzazione, master post-universitari	Punti 1
7. idoneità a concorsi per il profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione (max 3 idoneità)	Punti 0,50

* Specificare le certificazioni riconosciute come da CCNL.

** Sono valutabili esclusivamente le certificazioni riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, se rientranti nel periodo di validità delle stesse.
Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero.
Si valuta un solo titolo, il più favorevole, tra quelli indicati nei punti 1, 2, 3.

2) TITOLI DI SERVIZIO per servizi prestati presso pubbliche amministrazioni in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione fino ad un massimo di punti **6** così articolati:

a. per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni presso Istituzioni MUR AFAM e Universitarie — punti 0,50 (max 4 punti)
b. per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni presso altra Pubblica Amministrazione — punti 0,25 (max 2 punti)

PROVA SCRITTA — **fino ad un massimo di punti 45**
PROVA ORALE — **fino ad un massimo di punti 45**

PUNTEGGIO MASSIMO COMPLESSIVO: PUNTI 100/100

NOTE

I mesi di servizio, anche non continuativi, vanno calcolati considerando:
come da calendario i mesi interi, risultando irrilevante il numero dei giorni di cui ogni singolo mese è composto;
in ragione di un mese ogni 30 gg. la somma delle frazioni di mese;
come mese intero, la eventuale frazione di mese residua superiore a 15 gg.
Non è pertanto ammissibile un computo basato sull'espressione di tutto il servizio in giorni riconducendoli poi a mese mediante una divisione per trenta.
I periodi continuativi articolati su più mesi sono calcolati partendo dal primo giorno di servizio. Si conteggia poi il periodo intercorrente tra tale giorno e il giorno immediatamente precedente del/i mese/i successivo/i. Si procede infine al computo dei giorni restanti di tale ultimo mese, come da calendario (esempio: servizio prestato dal 15 marzo al 22 maggio | Calcolo: dal 15 marzo al 14 aprile = 1 mese, dal 15 aprile al 14 maggio = 1 mese, dal 15 maggio al 22 maggio = gg. 8 | totale 2 mesi e 8 gg). Sono valutabili anche i titoli dichiarati equipollenti conseguiti all'estero.
Gli eventuali servizi dichiarati in modo incompleto e/o insufficiente a consentirne la valutazione non sono presi in considerazione.